

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Maggiori ricoperture hanno caratterizzato la seduta di ieri soprattutto su Wall Street che ha registrato, in chiusura di sessione, solidi guadagni trainati dal comparto Tecnologico. Quest'ultimo ha beneficiato di un calo dei tassi sui titoli governativi in scia ad aspettative riguardo al fatto che l'inflazione possa aver raggiunto il picco e che la Fed possa mostrarsi meno aggressiva di quanto atteso. Nel frattempo, è partita ufficialmente la stagione di risultati societari, dalla quale il mercato cerca evidenze riguardo ai primi effetti derivanti dagli elevati prezzi delle materie prime e dai problemi nelle catene di approvvigionamento, connessi anche allo scoppio del conflitto in Ucraina. Indicazioni incoraggianti sul fronte societario potrebbero garantire più ampie ricoperture su titoli e settori particolarmente penalizzati nelle ultime settimane. Il clima di maggior distensione sui listini sembra proseguire anche stamani, grazie anche all'intonazione positiva delle Piazze asiatiche dove gli investitori sembrano attendere un atteggiamento accomodante della Banca Centrale cinese con un taglio del tasso di interesse di riferimento, oltre a ridurre il coefficiente di riserva obbligatoria.

Notizie societarie

ATLANTIA: offerta pubblica di acquisto a 23 euro	2
DEUTSCHE TELEKOM: incrementata la partecipazione in T-Mobile US	2
RWE: investimenti nell'eolico in Irlanda	2
DELTA AIRLINES: risultati migliori delle attese	3
ALPHABET/GOOGLE: nuovi investimenti in uffici e data center negli Stati Uniti	3
JP MORGAN: utile per azione in calo e sotto le attese	3

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	24.722	0,22	-9,60
FTSE 100	7.581	0,05	2,66
Xetra DAX	14.076	-0,34	-11,38
CAC 40	6.542	0,07	-8,54
Ibex 35	8.618	0,46	-1,10
Dow Jones	34.565	1,01	-4,88
Nasdaq	13.644	2,03	-12,79
Nikkei 225	27.148	1,14	-5,71

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

14 aprile 2022 - 10:20 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

14 aprile 2022 - 10:25 CET

Data e ora di circolazione

Notizie societarie

Italia

ATLANTIA: offerta pubblica di acquisto a 23 euro

Edizione (famiglia Benetton) e il fondo statunitense Blackstone hanno annunciato l'OPA totalitaria su Atlantia a un prezzo di 23 euro per azione. Il corrispettivo incorpora un premio pari al 5,3% rispetto al prezzo ufficiale delle azioni alla data di ieri e un premio pari al 24,4% rispetto al prezzo ufficiale del 5 aprile. (ultimo giorno di Borsa aperta prima dei rumour su una potenziale operazione sul capitale sociale di Atlantia). L'OPA avviene attraverso la società Schemaquarantatrè (BidCo), il cui capitale è interamente detenuto da Schemaquarantadue (HoldCo), società che a sua volta fa riferimento a Sintonia per il 65% (posseduta da Edizione) e Blackstone per il restante 35% (tramite due società lussemburghesi in accomandita speciale). Il prezzo di 23 euro è ante dividendo, annunciato a 0,74 euro, che porta a 23,74 euro il valore dell'azione per i soci che aderiscono. Il controvalore complessivo dell'offerta sul 66,9% del capitale, calcolato sulla base del prezzo fissato a 23 euro, è di circa 12,7 mld di euro. Per finanziarlo gli investitori Blackstone, mediante aumenti di capitale sociale o altri conferimenti di capitale, apporteranno alla HoldCo fino a 4,48 mld di euro, mentre per la parte rimanente faranno ricorso al debito. L'obiettivo dell'OPA è quello di perseguire l'acquisizione di tutte le azioni in circolazione per arrivare al delisting di Atlantia.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Iveco Group	6,05	5,97	3,15	3,54
Banco Bpm	3,06	3,35	35,06	23,94
Telecom Italia	0,32	3,00	133,07	286,40
Davide Campari-Milano	10,30	-3,15	1,76	2,55
Nexi	9,09	-2,68	4,25	3,53
Terna-Rete Elettrica Nazionale	7,88	-2,33	5,10	6,16

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

DEUTSCHE TELEKOM: incrementata la partecipazione in T-Mobile US

Deutsche Telekom ha comunicato di aver acquistato 21,2 milioni di azioni di T-Mobile US per un controvalore complessivo di 2,4 mld di dollari: in tal modo, la sua partecipazione è salita al 48,4%, con l'obiettivo dichiarato di detenere la maggioranza della divisione statunitense, ritenuta strategica per progetti di sviluppo. L'operazione è stata finanziata grazie agli introiti ricevuti dalla vendita di T-Mobile Netherlands recentemente completata.

RWE: investimenti nell'eolico in Irlanda

RWE ha intenzione di investire circa 1,5 mld di euro nei prossimi otto anni per sviluppare e incrementare nuovi progetti nelle rinnovabili in Irlanda nell'ambito di un piano più vasto da 50 mld di euro volto a incrementare la capacità complessiva di circa 50 GW: la strategia è rivolta soprattutto a siti eolici onshore e offshore oltre che a progetti di stoccaggio.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Eni	14,17	2,22	12,43	17,19
Deutsche Telekom	17,30	1,43	10,55	12,59
Totalenergies	46,99	1,21	5,74	8,70
Koninklijke Ahold Delhaize	28,73	-3,40	3,12	3,67
Pernod Ricard	192,25	-2,49	0,41	0,54
Vonovia	39,04	-2,33	2,04	2,44

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**DELTA AIRLINES: risultati migliori delle attese**

Delta Airlines ha chiuso il 1° trimestre con risultati migliore delle attese, nonostante abbia registrato una perdita netta, rettificata, per azione pari a 1,23 dollari; il dato si raffronta con un valore negativo pari a 1,26 dollari stimato dal consenso. I ricavi si sono attestati a 8,16 mld di dollari, in forte crescita rispetto ai 3,61 mld dell'analogo periodo 2021, superando anche le stime di mercato ferme a 8,12 mld, anche se il dato RPM (revenue passenger mile), che mostra il numero di miglia percorse da passeggeri paganti, ha deluso le aspettative di consenso con un valore pari a 38,7 mld di dollari rispetto ai 41,52 mld attesi. Inoltre, il load factor, ovvero il coefficiente di riempimento dei voli, è stato pari al 75% anch'esso al di sotto del 79% indicato dagli analisti. Il Gruppo ha però rilasciato un outlook incoraggiante, stimando un ritorno alla redditività in scia a una solida domanda che dovrebbe recuperare dopo gli impatti dell'ultima ondata di contagi da Omicron. Delta Airlines stima che nel 2° trimestre la capacità di riempimento dei voli possa raggiungere circa l'84% del livello registrato nell'analogo periodo 2019, mentre i ricavi possano arrivare fino al 93-97%.

ALPHABET/GOOGLE: nuovi investimenti in uffici e data center negli Stati Uniti

Alphabet ha annunciato di voler investire circa 9,5 mld di dollari in nuovi uffici e data center negli Stati Uniti nell'intero 2022; grazie a ciò arriverà a creare circa 12 mila nuovi posti di lavoro entro fine anno.

JP MORGAN: utile per azione in calo e sotto le attese

JP Morgan, i cui risultati hanno dato ufficialmente avvio alla reporting season societaria, ha riportato nel 1° trimestre ricavi derivanti dalle attività di investment banking al di sotto delle attese: in particolare, il dato si è attestato a 2,06 mld di dollari, in calo su base annua del 27,8%, contro 2,21 mld di dollari stimati dagli analisti. I ricavi complessivi hanno, però, battuto le stime di mercato con un valore pari a 31,59 mld di dollari (-4,6% a/a) rispetto ai 31,44 mld del mercato. Un importante contributo è arrivato dai risultati delle attività di trading: quello legato a reddito fisso, commodity e valute (FICC) è stato pari a 5,7 mld (-1,1% a/a vs 4,68 mld del consenso) a cui si sono aggiunti i ricavi da trading azionario pari a 3,06 mld di dollari (-7,1% a/a vs 2,56 mld del consenso). In tal modo, il risultato dell'intera divisione CIB (Corporate & Investment Banking) è stato pari a 8,75 mld (-3,3%), contro 7,24 mld indicati dagli analisti. Il contesto di rialzo dei tassi di mercato ha portato a ricavi da interessi in miglioramento su base annua del 7,5% a 13,97 mld di dollari, anch'essi migliori dei 13,66 mld stimati dal consenso a cui si è aggiunto un effetto "volumi" positivo, con un incremento dei prestiti del 6,1% su base annua a 1,07 trilioni di dollari (vs 1,08 trilioni del consenso). Il Gruppo ha effettuato accantonamenti per rischi su crediti pari a 1,46 mld, contro il rilascio di riserve per 4,16 mld di dollari registrate nell'analogo trimestre dello scorso esercizio, per tener conto di possibili maggiori impatti derivanti dai rischi geopolitici legati al conflitto in Ucraina e al contesto di forte rialzo dell'inflazione; l'importo è stato anche superiore ai 658 mld di dollari attesi dal mercato. A livello patrimoniale, il coefficiente CET1 è stato pari all'11,9%, contro il 12,9% stimato dal consenso. Infine, l'utile netto per azione è calato a 2,63 dollari

rispetto ai 4,5 dollari dei primi tre mesi del 2021, condizionato anche dalla perdita di 524 mln di dollari conseguente all'esposizione in Russia; l'EPS è stato così anche inferiore ai 2,72 dollari stimati dal consenso.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Boeing	182,87	3,74	1,02	1,57
Walmart	157,22	2,60	2,02	2,34
American Express	179,59	2,31	1,11	1,15
JpMorgan Chase & Co	127,30	-3,22	3,11	4,04
Travelers Cos	183,71	-0,67	0,39	0,53
3M	148,66	0,05	0,75	1,12

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Splunk	141,72	8,59	0,70	0,92
Zscaler	241,23	8,17	0,62	0,75
Zoom Video Communications-A	114,89	7,80	1,25	1,52
Paypal Holdings	105,17	-2,85	3,96	5,21
Synopsys	306,72	-1,32	0,48	0,44
Activision Blizzard	79,10	-0,55	1,78	2,61

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Monica Bosi